



## La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 21/2025

Gentilissim\*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: [pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it](mailto:pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it)).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: [progetto.europa@comune.modena.it](mailto:progetto.europa@comune.modena.it)

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

## Opportunità e attuazione del PNRR



### Come rispettare il DNSH nei cantieri: arriva la checklist assistita n. 5

Nel corso del webinar *"Il DNSH nel quadro delle politiche europee e nazionali. Cosa serve sapere e quali strumenti operativi utilizzare?"*, organizzato in collaborazione con IFEL e svoltosi il 7 luglio, è stato presentato un nuovo strumento di supporto per la compilazione della checklist relativa alla scheda 5 della Guida Operativa DNSH.

La scheda riguarda gli *"Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione o il rinnovamento di edifici"*, come previsto dalla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH), aggiornata con la circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 (link alla circolare).

Il nuovo strumento si presenta come una checklist "assistita", arricchita da suggerimenti pratici sui documenti e certificati utili per attestare i requisiti DNSH.

Include inoltre esempi concreti di situazioni in cui è possibile rispondere *"No"* o *"Non applicabile"*, in coerenza con quanto indicato nella Guida Operativa.

La checklist assistita n. 5 è ora disponibile sul portale Italia Domani, nella sezione dedicata al principio DNSH (*Do No Significant Harm*) nell'ambito del PNRR.

**Fonte:** sito di [Italiadomani](https://italiadomani.it)

## Bandi e programmi di finanziamento UE

### *Call HORIZON-CL6-2025-01 - single stage*

Il *Cluster* n. 6 del Programma UE *Horizon Europe*, dal titolo "*Cibo, Bioeconomia, Risorse naturali, Agricoltura e Ambiente*", sostiene una trasformazione profonda dell'economia e della società dell'UE per: ridurre il degrado ambientale; arrestare e invertire il declino della biodiversità; gestire meglio le risorse naturali; raggiungere gli obiettivi climatici dell'UE. Tutto questo dovrà avvenire garantendo la sicurezza alimentare e idrica e promuovendo la prosperità e la competitività sostenibili dell'UE, anche tenendo conto del contesto geopolitico in evoluzione.

L'obiettivo è offrire opportunità di ricerca e innovazione per: rafforzare ed equilibrare gli obiettivi ambientali, sociali ed economici; reindirizzare le attività economiche umane verso un percorso di sostenibilità.

Le attività previste nel Programma di lavoro 2025 e finanziate da questo bando contribuiranno a tutti gli Orientamenti Strategici Chiave (*Key Strategic Orientations* - KSO) definiti dal Piano Strategico, ovvero: transizione verde; transizione digitale; un'Europa più resiliente, competitiva, inclusiva e democratica.

Nell'ambito della *Call* HORIZON-CL6-2025-01 - *single stage* - è possibile candidarsi sui seguenti *topic*:

- Liberare il potenziale e potenziare l'impatto della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale nelle filiere biologiche a impatto climatico zero (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-09);
- Dimostrazione, messa in servizio e ampliamento su scala di soluzioni sistemiche circolari nelle città e nelle regioni (iniziativa Circular Cities and Regions) (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-07);
- Fornire soluzioni digitali su misura per le piccole e medie aziende agricole, al fine di monitorare e gestire in modo sostenibile gli input agricoli e le risorse naturali (HORIZON-CL6-2025-01-ZEROPOLLUTION-06);
- Modelli di *business* circolari innovativi per favorire una transizione equa verso un'economia sostenibile e circolare (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-01);
- Ridurre l'inquinamento derivante dalle industrie alimentare e delle bevande (HORIZON-CL6-2025-01-ZEROPOLLUTION-07);
- Indicatori per la transizione verso un'economia sostenibile e circolare (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-06);
- Applicazioni di biotecnologie ambientali in servizi di bonifica degli ecosistemi inquinati (HORIZON-CL6-2025-01-ZEROPOLLUTION-03);

- Valutazione e modellizzazione dei processi dinamici degli ecosistemi per guidare le attività di restauro e migliorare i modelli utilizzati per il clima (HORIZON-CL6-2025-01-BIODIV-05);
- Bioprospezione e produzione ottimizzata di prodotti naturali terrestri: nuove opportunità per i settori a base biologica (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-08);
- Modelli di consumo e consapevolezza ambientale come fattori abilitanti della transizione verso un'economia circolare (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-05);
- Sviluppo e sperimentazione di sistemi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) all'interno delle catene del valore individuate nel Piano d'Azione per l'Economia Circolare (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-04);
- Partenariato europeo: Foreste e silvicoltura per un futuro sostenibile (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-15);
- Valutazione e modellizzazione degli impatti socio-economici del ripristino della natura (HORIZON-CL6-2025-01-BIODIV-06);
- Osservazioni in situ su larga scala della biodiversità per una migliore comprensione dello stato della biodiversità, dei fattori che ne determinano il declino e degli impatti delle politiche (HORIZON-CL6-2025-01-BIODIV-04);
- Rafforzare i percorsi verso modelli socio-economici alternativi per il miglioramento continuo della biodiversità (HORIZON-CL6-2025-01-BIODIV-08);
- Impronta Ambientale del Prodotto (PEF) dei gruppi di prodotti rilevanti per le politiche e il mercato (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-03);
- Rafforzare gli approcci tassonomici per la biodiversità (HORIZON-CL6-2025-01-BIODIV-03);
- Supporto all'Iniziativa UE sulla Biotecnologia e la Biofabbricazione: azione di definizione (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-10);
- Verso una strategia europea completa per valutare e monitorare i rifiuti acquatici, inclusi inquinamento da plastica e microplastiche (HORIZON-CL6-2025-01-ZEROPOLLUTION-04);
- Ricostruire le aree colpite da conflitti: il ruolo delle soluzioni *bio-based* (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-13);
- Bioprospezione e produzione ottimizzata di prodotti naturali marini/acquatici nell'era delle omiche e dell'intelligenza artificiale (HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-14);
- Adattamento e mitigazione delle tendenze demografiche nelle aree rurali attraverso pianificazione basata su evidenze e soluzioni innovative (HORIZON-CL6-2025-02-COMMUNITIES-01);
- Attività aggiuntive per il partenariato europeo sulla transizione dei sistemi agricoli: laboratori viventi di agroecologia e infrastrutture di ricerca (HORIZON-CL6-2025-02-FARM2FORK-01);
- Il nesso oceano-clima-biodiversità e la rimozione marina di anidride carbonica (mCDR) (HORIZON-CL6-2025-02-CLIMATE-01);
- Sistemi innovativi e avanzati di monitoraggio e modellizzazione per politiche riviste sulla qualità dell'aria (HORIZON-CL6-2025-01-ZEROPOLLUTION-01).

A seconda dei *topic*, vengono finanziate:

- **azioni innovative (IA)**, ovvero attività dirette a produrre piani, disposizioni o progetti per prodotti, processi o servizi nuovi, alterati o migliorati, possibilmente comprendenti prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, convalida del prodotto su larga scala e replica sul mercato;
- **azioni di ricerca e innovazione (RIA)**, ossia attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Includono dunque la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione della tecnologia, i test, la dimostrazione e la convalida su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente simulato;
- **azioni di coordinamento e supporto (CSA)**, ovvero attività che contribuiscono agli obiettivi del programma e che non sono attività di ricerca e innovazione in senso stretto.
- **Programme co-fund actions (CoFund)**, ossia una tipologia di progetto sulla base del quale è attivato il partenariato co-finanziato. Consiste dunque in un programma di attività stabilito e/o implementato da enti nazionali che gestiscono e/o finanziano programmi di ricerca e innovazione (diversi dagli organismi di finanziamento dell'UE). Il programma può supportare attività di *networking* e coordinamento, ricerca, innovazione, azioni pilota e azioni di innovazione e *market deployment*, azioni di formazione e mobilità, sensibilizzazione e comunicazione, diffusione e valorizzazione, e ogni supporto finanziario pertinenti (sovvenzioni, premi, appalti, finanziamenti misti o una combinazione di questi).

**Beneficiari:** qualsiasi persona giuridica, indipendentemente dal luogo della sua sede, comprese le persone giuridiche di Paesi terzi e le organizzazioni internazionali (incluse le organizzazioni internazionali europee e gli organismi di ricerca ovvero un'organizzazione internazionale, la cui maggioranza dei membri sono Stati UE o Paesi associati e il cui obiettivo principale è promuovere la ricerca scientifica e cooperazione tecnologica in Europa), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento UE 2021/695 istitutivo di *Horizon Europe*.

**Cofinanziamento:** a seconda che il partner sia *profit* o *no profit*, il contributo UE copre rispettivamente il 70 e 100% dei costi eleggibili, nel caso di IA, mentre copre sempre il 100% nel caso di RIA e CSA. Le *CoFund* sono invece finanziate tra il 30 e il 70% dei costi eleggibili, sia nel caso di partner *profit* che *no profit*.

**Scadenza:** a seconda del *topic*, 16/09/2025, ore 17.00; 17/09/2025, ore 17.00; 24/09/2025, ore 17.00

**Fonte:** sito della [Commissione europea - EU Funding & Tenders Portal](#)

## Premio *European Capitals of Small Retail* (ECoSR)

Le Capitali europee del Piccolo Commercio (ECoSR) sono un'iniziativa dell'Unione europea, promossa dal Parlamento europeo e realizzata dalla Commissione europea, volta a riconoscere le città che hanno dimostrato un sostegno eccezionale ai piccoli commercianti e ai centri urbani vivaci.

I piccoli commercianti sono fondamentali per le economie locali, contribuendo a creare quartieri vivaci, preservare l'identità culturale e costruire una resilienza economica grazie ai loro stretti legami con le imprese e i consumatori locali.

Lanciata in risposta alle sfide in continua evoluzione che riguardano gli ambienti urbani del commercio al dettaglio, l'iniziativa ECoSR individua, riconosce, premia e promuove le città che eccellono nel rivitalizzare il piccolo commercio e nel favorire un ambiente locale prospero.

Attraverso questo concorso, ECoSR intende:

- mettere in mostra sistemi esemplari di supporto ai piccoli commercianti;
- evidenziare le transizioni digitali e verdi di successo nel settore del commercio al dettaglio;
- favorire lo scambio di conoscenze tra le autorità locali;
- aumentare la consapevolezza dell'importante impatto sociale ed economico del commercio al dettaglio.

**Beneficiari:** città dei Paesi membri dell'Unione europea e che partecipano al Programma UE sul Mercato unico: Albania, Armenia, Bosnia ed Erzegovina, Islanda, Kosovo, Liechtenstein, Moldavia, Montenegro, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia, Turkia e Ucraina.

Per città si intende un'unità amministrativa governata da un consiglio locale eletto o da altro organismo democraticamente eletto.

Le città devono rispettare i seguenti requisiti di popolazione:

- città di piccole dimensioni: tra 5.000 e 50.000 abitanti;
- città di medie dimensioni: tra 50.000 e 250.000 abitanti;
- città di grandi dimensioni: più di 250.000 abitanti.

Le cifre devono derivare dagli ultimi dati ufficiali disponibili (censimento o statistiche comunali).

**Premio:** 3 città saranno premiate in base alla loro popolazione:

- *Vanguard City*: per città con una popolazione tra 5.000 e 50.000 abitanti;
- *Vibrant City*: per città con una popolazione tra 50.000 e 250.000 abitanti;
- *Visionary City*: per città con una popolazione superiore a 250.000 abitanti.

Le città selezionate riceveranno il titolo di Capitale europea del Piccolo Commercio al Dettaglio 2026 e godranno di un anno intero di visibilità, opportunità di apprendimento e scambio collaborativo.

In particolare, riceveranno un pacchetto completo di supporto non finanziario, che include:

- riconoscimento e prestigio a livello europeo, rafforzando la reputazione della città come leader nel sostegno al piccolo commercio;
- supporto promozionale durante l'anno del titolo: Visibilità attraverso canali ufficiali e materiali promozionali;
- inviti a eventi esclusivi di networking, per creare opportunità di collaborazione con altre città e *stakeholder* del settore;
- partecipazione a un programma di scambio, con condivisione e apprendimento delle migliori pratiche nel settore del piccolo commercio;
- assistenza nell'organizzazione di *workshop* e *webinar* per approfondire tematiche rilevanti;
- ampia copertura mediatica, inclusa la produzione di video professionali per promuovere le iniziative della città;
- miglioramento dell'immagine della città e visibilità turistica, aumentandone così il potenziale di attrattività per visitatori e investitori.

**Scadenza: 09/10/2025, ore 14.00**

**Fonte:** sito della [Commissione europea](#)

## Altre opportunità di finanziamento

### Programma frutta e verdura nelle scuole: anno scolastico 2025/2026

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) ha pubblicato un bando che finanzia progetti per:

- a) la fornitura e la distribuzione dei prodotti previsti dalla Strategia nazionale agli alunni delle scuole primarie degli istituti scolastici aderenti al Programma;
- b) la realizzazione di specifiche misure di accompagnamento, a favore degli alunni delle scuole primarie degli istituti scolastici aderenti al Programma.

Le attività di cui alla lettera a) prevedono la distribuzione di prodotti ortofrutticoli da effettuare, secondo uno specifico calendario programmato dal soggetto richiedente e approvato dal Ministero, presso gli istituti scolastici aderenti nel rispetto del Programma di distribuzione descritto nel progetto.

Le attività di cui alla lettera b) devono essere rivolte a tutti gli alunni partecipanti al Programma per l'ambito territoriale di riferimento e devono prevedere la realizzazione di:

- materiale informativo, da consegnare a ciascun alunno coinvolto nel Programma, finalizzato a promuovere la conoscenza dell'agricoltura e del suo ruolo fondamentale nella produzione del cibo e nella tutela dell'ambiente, a incentivare le sane abitudini alimentari, a valorizzare le filiere alimentari locali, a far conoscere l'agricoltura biologica come modello sostenibile, a educare al contrasto agli sprechi alimentari e all'importanza del corretto smaltimento degli imballaggi utilizzati;
- materiale promozionale, da consegnare a ciascun alunno coinvolto, coerente con il Programma (borsette termiche, *shopper*, borracce ecc.).

È inoltre richiesta la realizzazione di almeno una delle attività di seguito riportate, rivolte a minimo il 25% degli studenti partecipanti al Programma nell'ambito territoriale di riferimento:

- istituzione e mantenimento di orti scolastici;
- organizzazione di visite a fattorie, aziende didattiche o aziende ortofrutticole e di attività analoghe volte ad avvicinare i bambini all'agricoltura;
- organizzazione di corsi di degustazione, realizzati da personale specializzato fornito dal beneficiario e svolti non in concomitanza con le distribuzioni regolari e speciali;
- organizzazione di corsi di formazione rivolti direttamente agli studenti;
- laboratori sensoriali, realizzati da personale specializzato fornito dal beneficiario e svolti non in concomitanza con le distribuzioni regolari e speciali;
- giochi o attività ludico-didattiche;
- organizzazione di iniziative divulgative sui temi della corretta alimentazione e della sostenibilità ambientale. Tali attività devono essere rivolte direttamente agli studenti;
- realizzazione e distribuzione di prodotti editoriali per bambini (libri con favole o fumetti sulla corretta alimentazione e simili).

#### **Beneficiari:**

- a) produttori del settore ortofrutticolo nonché i fornitori o distributori di prodotti di cui all'articolo 5, comma 2, lettera c) del Regolamento UE 2017/40;
- b) organizzazioni di produttori ortofrutticoli di cui all'articolo 152 del regolamento (UE) 1308/2013 e le loro filiali controllate per almeno il 90%;
- c) associazioni di organizzazioni di produttori ortofrutticoli di cui all'articolo 156 del Regolamento UE 1308/2013 e le loro filiali controllate per almeno il 90%;
- d) società cooperative e i consorzi tra i produttori ortofrutticoli;
- e) associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituende tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d).

Le società cooperative appartenenti alla stessa associazione di organizzazioni di produttori ortofrutticoli possono partecipare, quali soggetti autonomi e indipendenti, ad ambiti territoriali differenti.



**Cofinanziamento:** contributi a fondo perduto a rimborso delle spese ammissibili. L'art. 3 comma 3 del bando riporta l'ammontare dei contributi erogati a seconda dell'area territoriale ammissibile: 1. Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta; 2. Lombardia; 3. Veneto - Province Autonome di Trento e Bolzano; 4. Emilia-Romagna - Marche - Friuli-Venezia Giulia; 5. Lazio; 6. Campania - Molise; 7. Puglia - Basilicata; 8. Calabria - Sicilia; 9. Toscana - Umbria - Abruzzo - Sardegna.

**Scadenza:** 04/08/2025, ore 12.00

**Fonte:** sito del [MASAF](#)

### **RER: bando 2025 per la manutenzione della rete dei percorsi escursionistici**

Il bando è finalizzato a favorire programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici attraverso la concessione di un contributo regionale.

Sono ammessi a contributo programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici esistenti e attualmente utilizzati, segnalati in loco e indicati in almeno una delle seguenti cartografie di riferimento:

- Carte di sentieri pubblicate dal CAI o da altre associazioni riconosciute a livello nazionale;
- Carte di sentieri o carte turistiche pubblicate dai comuni o dalle unioni di comuni;
- Cartografia digitale regionale ["Moka Sentieri" Rete Escursionistica Emilia-Romagna](#);
- Cartografia digitale riferita ai [18 Cammini e Vie di pellegrinaggio](#) mappati nel sito turistico regionale;
- Cartografia digitale riferita all'[Alta Via dei Parchi](#) mappata nel sito regionale.

Saranno ritenuti ammissibili solo interventi di manutenzione ordinaria, ovvero: diradamento della vegetazione (sfalci, tagli, decespugliamenti, defrascamenti ecc.), oltre alla rimozione di elementi di qualsiasi natura dalla sede del sentiero in modo da liberare il fondo da eventuali ostacoli; manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale (segnavia e frecce); manutenzione di manufatti in legno quali tabelle e staccionate parapetto consistente nella riverniciatura e stabilizzazione dei manufatti.

Il programma di manutenzione deve essere completato entro il **31/12/2025**, salvo proroga motivata concessa dal responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.

**Beneficiari:** comuni e unioni di comuni, nel caso siano titolari di funzioni delegate o attribuite dai comuni in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi escursionistici. In tale caso le unioni dovranno presentare una domanda indipendente per ciascun comune interessato dal programma di manutenzione ordinaria.

**Cofinanziamento:** qualora gli interventi siano affidati ai sensi del Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023), verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- a) € 1,79 al metro per manutenzione esclusivamente su sentieri, consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una lunghezza di 150 cm, compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero del materiale di risulta<sup>1</sup> e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) non coeso con il sottostante piano calpestabile, e la manutenzione dei taglia-acqua esistenti;
- b) € 93,63 per ogni intervento di manutenzione della segnaletica esistente, consistente nella posa in opera di freccia di indicazione in legno di castagno trattato con impregnante avente funzione segnaletica da apporre lungo le reti escursionistiche.

Qualora gli interventi siano effettuati da associazioni di promozione sociale e di volontariato, verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- a) € 130 a Km, per il diradamento della vegetazione esclusivamente su sentieri;
- b) € 50 a Km, per la manutenzione della segnaletica su strada carrabile, ed € 70 a Km per la manutenzione della segnaletica su sentiero.

Il contributo totale non potrà comunque essere superiore a € 10.000 per ciascun comune.

Il contributo non è cumulabile con altri tipi di finanziamento.

**Scadenza: 20/08/2025**

**Fonte:** sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

## Notizie

### Disponibile il codice di buone pratiche sull'IA per finalità generali

La Commissione europea ha ricevuto la versione finale del codice di buone pratiche sull'intelligenza artificiale (IA) per finalità generali, uno strumento volontario sviluppato da 13 esperti indipendenti, con il contributo di oltre 1.000 parti interessate, tra cui fornitori di modelli, piccole e medie imprese, accademici, esperti di sicurezza dell'IA, titolari dei diritti e organizzazioni della società civile.

Il codice è concepito per aiutare l'industria a conformarsi alle norme del regolamento sull'IA relative all'IA per finalità generali, che entrerà in vigore il 2 agosto 2025. Le norme diventano applicabili dall'ufficio per l'IA della Commissione un anno dopo per quanto riguarda i nuovi modelli e due anni dopo per quanto riguarda i modelli esistenti. Ciò mira a garantire che i modelli di IA per finalità generali immessi sul mercato europeo, compresi quelli più potenti, siano sicuri e trasparenti.

Il codice si compone di 3 capitoli: trasparenza e diritto d'autore, entrambi rivolti a tutti i fornitori di modelli di IA per finalità generali, e sicurezza, pertinenti solo per un numero limitato di fornitori dei modelli più avanzati.

Una volta che il codice sarà approvato dagli Stati membri e dalla Commissione, i fornitori di modelli di IA per finalità generali che firmano volontariamente il codice saranno in grado di dimostrare la conformità ai pertinenti obblighi del regolamento sull'IA aderendo al codice. In tal modo, i firmatari beneficeranno di un onere amministrativo ridotto e di una maggiore certezza del diritto rispetto ai fornitori che dimostrano la conformità in altri modi.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## **L'UE annuncia un nuovo pacchetto di accordi da € 2,3 miliardi in occasione della conferenza sulla ripresa dell'Ucraina 2025**

La Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato un nuovo pacchetto di accordi da € 2,3 miliardi con istituzioni finanziarie pubbliche internazionali e bilaterali per sostenere gli sforzi di ripresa e ricostruzione dell'Ucraina, dimostrando il fermo impegno dell'UE a favore della ripresa dell'Ucraina e del suo futuro nell'Unione.

Il pacchetto comprende € 1,8 miliardi in garanzie sui prestiti ed € 580 milioni in sovvenzioni. Si prevede che mobilerà fino a € 10 miliardi di investimenti in Ucraina.

La conferenza sulla ripresa dell'Ucraina 2025, che si è tenuta a Roma il 10 e l'11 luglio, ha l'obiettivo di mantenere l'attenzione internazionale sulla ripresa dell'Ucraina, durante la guerra e dopo.

Si tratta di una piattaforma volta ad allineare il sostegno politico e a mobilitare finanziamenti. L'UE sta adottando misure per sostenere gli sforzi di ripresa e ricostruzione dell'Ucraina, ma sta anche rafforzando le istituzioni del Paese e promuovendo la sostenibilità a lungo termine. In tale contesto, la conferenza sarà l'occasione per presentare iniziative chiave volte a rafforzare le capacità dell'Ucraina e legami più stretti con l'UE.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## Approvata l'adozione dell'euro da parte della Bulgaria a decorrere dal 2026

La Commissione si rallegra per la decisione del Consiglio di approvare l'adesione della Bulgaria alla zona euro dal 1° gennaio 2026, facendone così il ventunesimo Stato membro ad aderire alla moneta unica. Questa storica decisione fa seguito al rapporto sulla convergenza 2025 della Commissione del 4 giugno, secondo le cui conclusioni la Bulgaria ha pienamente soddisfatto i criteri di convergenza per aderire alla zona euro. Tale valutazione è integrata dal rapporto sulla convergenza della Banca centrale europea, pubblicato lo stesso giorno.

Il Consiglio ha inoltre fissato il tasso di conversione ufficiale, spianando la strada a una transizione senza soluzione di continuità dal lev all'euro.

L'adesione alla zona euro apporterà benefici tangibili ai cittadini e alle imprese bulgare: eliminazione dei costi di cambio delle valute, pagamenti transfrontalieri più facili, maggiore trasparenza dei prezzi e migliore accesso ai finanziamenti. Inoltre, essa contribuirà a stimolare il commercio, gli investimenti e la creazione di posti di lavoro, conferendo nel contempo alla Bulgaria un ruolo più importante all'interno delle strutture decisionali della zona euro, come la BCE e l'Eurogruppo.

Per i cittadini bulgari l'euro semplificherà profondamente le modalità dei viaggi, del lavoro, del commercio, rispecchiando l'impegno del paese a favore di un'Unione europea unita e prospera.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## Alloggi a prezzi accessibili: consultazione pubblica sul futuro Piano europeo

L'obiettivo è raccogliere contributi che possano aiutare la Commissione a definire il nuovo Piano - il primo di questo genere varato dall'UE - mirato ad affrontare la crisi abitativa che colpisce milioni di cittadini europei e a favorire un aumento dell'offerta di alloggi sostenibili e a prezzi contenuti nei Paesi, nelle regioni e nelle città europee.

La consultazione, che rimane aperta fino al **17/10/2025**, richiede di rispondere ad un questionario *online* (disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea).

In particolare, la Commissione è interessata alle opinioni e ai punti di vista di *stakeholder* quali: i fornitori di alloggi sociali, le organizzazioni dei proprietari e locatari e il settore immobiliare; il settore edile e delle ristrutturazioni; le organizzazioni della società civile; gli istituti finanziari; il mondo accademico e della ricerca; urbanisti e architetti; il pubblico in generale, compresi i giovani; le organizzazioni che sostengono le persone senza fissa dimora e altre persone vulnerabili; le associazioni del settore della salute, del turismo e della mobilità.

**Fonte:** sito [Europafacile di ART-ER](#)

## La Commissione intensifica il sostegno all'Ucraina nella lotta alla povertà e alla deprivazione abitativa

La Commissione accoglie l'Ucraina nella componente Occupazione e innovazione sociale (EaSI) del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), il principale strumento dell'UE per investire nelle persone. Le ONG, le autorità pubbliche e le imprese ucraine possono ora richiedere finanziamenti a titolo del FSE+ per progetti sociali, quali il miglioramento della partecipazione al mercato del lavoro e la lotta alla povertà e alla deprivazione abitativa. L'accordo è stato firmato a Roma dalla Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione, Roxana Mînzatu, e dalla prima Vice Prima Ministra ucraina, Yulia Svyrydenko.

Durante la conferenza sulla ripresa dell'Ucraina del 10 e 11 luglio, la Commissione ha inoltre annunciato il suo impegno ad associare l'Ucraina al programma *Erasmus+*, ampliando le opportunità di istruzione e mobilità per gli studenti e gli insegnanti ucraini. Erasmus+ sosterrà anche la distribuzione di 2 milioni di nuovi libri di testo agli alunni ucraini nell'anno scolastico 2025-2026.

Infine, la Commissione accoglie con favore la firma del Memorandum d'intesa tra il Ministero dell'Economia ucraino e le parti sociali ucraine, volto a rafforzare il dialogo sociale, modernizzare il diritto del lavoro, irrobustire la protezione sociale e promuovere la parità di genere sul luogo di lavoro in Ucraina.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## Eventi

### *Infoday* sull'Accreditamento *Erasmus* nel settore educazione degli adulti

**Data:** 04/09/2025, dalle 14.30 alle 17.00

**Luogo:** online

L'Agenzia *Erasmus+* INDIRE organizza un *webinar* informativo dedicato all'Accreditamento per progetti di Mobilità nel settore dell'educazione degli adulti (Azione KA120) in vista della prossima scadenza per presentare candidature fissata al 1° ottobre 2025.

L'Accreditamento è lo strumento che consente agli enti intestatari di candidare, una volta

conseguito, solo la richiesta del finanziamento per le attività previste nel corso dell'anno. Un modo quindi per attestare la capacità progettuale dell'organizzazione e per semplificare l'erogazione dei contributi.

Nato per incentivare la pianificazione e la progettazione di medio e lungo termine per tutte le organizzazioni che hanno interesse a costruire esperienze all'estero nel tempo, l'Accreditamento avrà validità per la durata della programmazione Erasmus+ in corso, ovvero fino al 2027.

Cliccare [qui](#) per la registrazione all'evento.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

### ***Erasmus Days 2025: Uniti nella diversità***

**Data:** 16/10/2025, dalle 14.30 alle 17.30

**Luogo:** Modena c/o IIS "A. Venturi" – Via dei Servi 21

L'IIS "A. Venturi", in collaborazione con il centro EUROPE DIRECT Modena, partecipa agli *Erasmus Days 2025* con un evento dedicato alla scoperta e alla valorizzazione dei percorsi internazionali che la scuola realizza nell'ambito del programma *Erasmus+*.

Accreditata nei settori VET e School, la scuola apre le porte a studenti, famiglie e cittadinanza per raccontare le esperienze di mobilità che preparano i giovani a diventare cittadini europei consapevoli. I valori fondanti dell'Unione europea – dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani – saranno il filo conduttore dell'intero pomeriggio.

Programma dell'evento:

- Esposizione di artefatti realizzati nell'ambito dei progetti *Erasmus+*;
- Presentazione delle opportunità di mobilità per studenti, docenti e personale ATA;
- Workshop tematici e testimonianze dei protagonisti;
- Momento conviviale di incontro e scambio.

L'iniziativa si inserisce nel calendario ufficiale degli *Erasmus Days 2025*, una settimana di eventi in tutta Europa per promuovere i progetti *Erasmus+* e i valori europei nel territorio.

Fonte: sito del [Comune di Modena - centro EUROPE DIRECT](#)

*Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)*

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi